Esercitazioni Prova Finale 2019

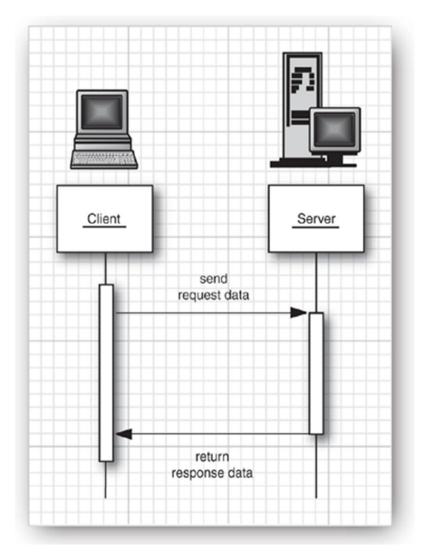
Part 5 - Remote Method Invocation (RMI)

Docente Gianpaolo Cugola **Esercitatore** Mario Scrocca

Code: https://github.com/marioscrock/ingsoft-prova-finale-19

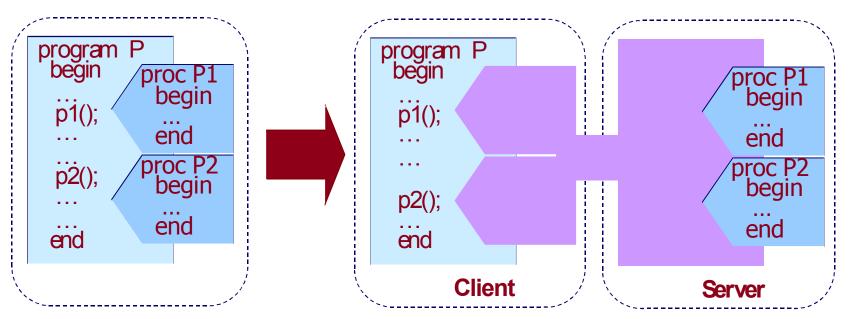
Verso RMI...

- L'idea alla base di tutta la programmazione distribuita è semplice
 - Un client esegue una determinata richiesta
 - Tale richiesta viaggia lungo la rete verso un determinato server destinatario
 - Il server processa la richiesta e manda indietro la risposta al client per essere analizzata
 - Con i socket però dobbiamo gestire "a mano" il formato dei messaggi e la gestione della connessione



Cosa vorremmo?

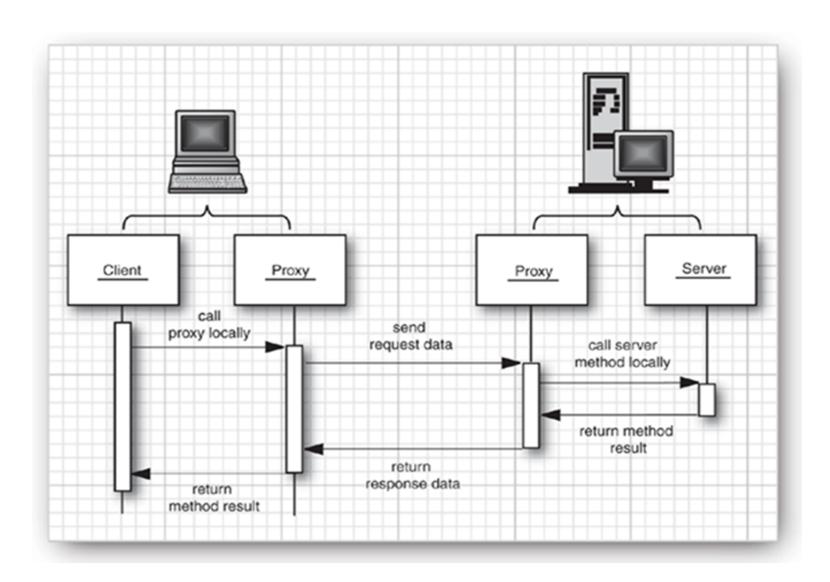
• L'illusione che la rete non esistesse, e che le invocazioni a metodo funzionassero anche su oggetti "remoti"



Verso RMI...

- Quello che cerchiamo è un meccanismo con il quale il programmatore del client esegue una normale chiamata a metodo
 - senza preoccuparsi che c'è una rete di mezzo
- Per farlo la soluzione tecnologica è quella di installare un proxy sul client
 - Il proxy appare al client come un normale oggetto
 - ...ma maschera tutto il processo di utilizzo della rete per eseguire il metodo sul server
- Allo stesso modo il programmatore che implementa il servizio non vuole preoccuparsi della gestione della comunicazione con il client
 - ...e per questo installa anche lui un proxy sul server
 - Il proxy del server comunica con il proxy del client creando un livello di astrazione al programmatore che non "vede" la rete

Verso RM...



Lebasi di RMI

Oggetto remoto

 Oggetto i cui metodi possono essere invocati da una Java Virtual Machine diversa da quella dove l'oggetto risiede

Interfaccia remota

 Interfaccia che dichiara quali sono i metodi che possono essere invocati da una diversa Java Virtual Machine

Server

 Insieme di uno o più oggetti remoti che, implementando una opiù interfacce remote, offrono delle risorse (dati e/o procedure) a macchine esterne distribuite sulla rete

Remote Method Invocation (RMI)

- Invocazione di un metodo presente in una interfaccia remota implementata da un oggetto remoto
- La sintassi di una invocazione remota è identica a quella locale

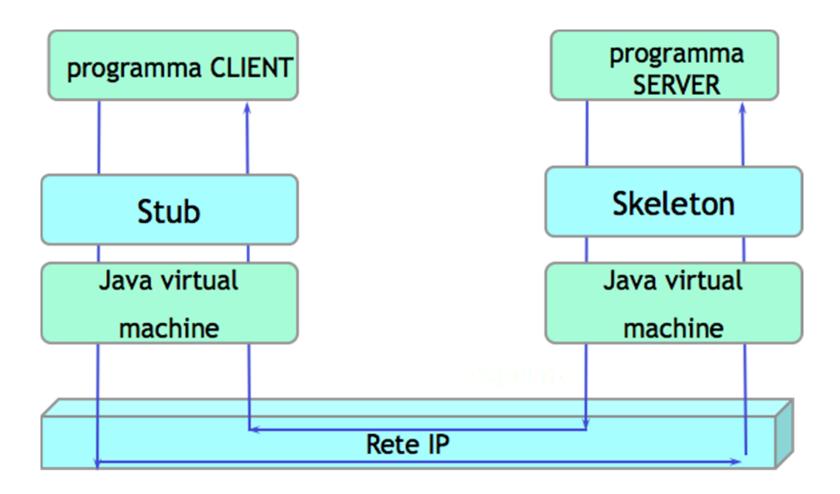
Architettura interna

- Il client colloquia con un proxy locale del server, detto stub
 - Lo stub "rappresenta" il server sul lato client
 - Implementa l'interfaccia del server
 - E' capace di fare forward di chiamate di metodi attraverso la rete
- Esiste anche un proxy del client sul lato server, detto skeleton
 - E' una rappresentazione del client lato server
 - Chiama i servizi del server
 - Sa come fare forward dei risultati attraverso la rete

Documentazione ufficiale

- When a stub's method is invoked, it does the following:
 - initiates a connection with the remote JVM containing the remote object,
 - marshals (writes and transmits) the parameters to the remote JVM,
 - waits for the result of the method invocation,
 - unmarshals (reads) the return value or exception returned, and
 - returns the value to the caller
- Each remote object may have a corresponding skeleton:
 - unmarshals (reads) the parameters for the remote method,
 - invokes the method on the actual remote object implementation, and
 - marshals (writes and transmits) the result (return value or exception) to the caller

Architettura interna

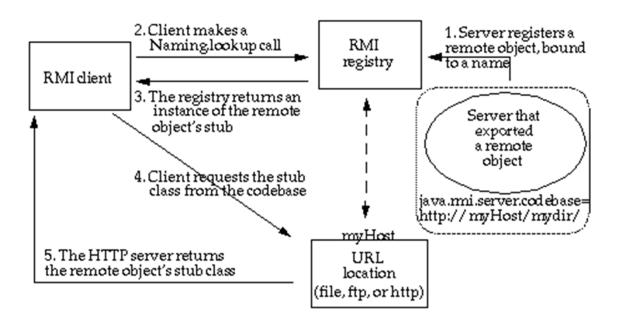


RMI Registry

- Il registro RMI si occupa di fornire al client lo stub richiesto
 - In fase di registrazione il server potrà fornire un nome canonico per il proprio oggetto remoto
 - Il client potrà quindi ottenere lo stub utilizzando il nome che gli è stato assegnato

Scaricare lo Stub

- Il registro RMI per spedire lo stub al client ha diverse opzioni
 - Se il client e il server risiedono sulla stessa macchina è possibile indicare al client il path locale per lo stub
 - Se il client e il server risiedono su macchine differenti è necessario utilizzare un server HTTPper permettere al registro di spedire lo stub



Riassumendo...

Lato client

- Viene richiesto a un registro RMI lo stub per l'invocazione di un determinato oggetto remoto
- I parametri in ingresso all'invocazione remota vengono serializzati e trasmessi (marshalling)
- L'invocazione remota viene inviata alserver

Lato server

- Il server localizza l'oggetto remoto che deve essere invocato
- Chiama il metodo desiderato passandogli i parametri ricevuti dal client
- Cattura il valore di ritorno o le eventuali eccezioni
- Spedisce allo stub del client un pacchetto contenente i dati ritornati dal metodo

Running Example

- Vogliamo realizzare un applicazione che gestisce un magazzino (Warehouse)
- Il magazzino contiene un insieme di prodotti e ogni prodotto è identificato da:
 - Una stringa che identifica il prodotto
 - Un prezzo

Interfaccia condivisa client-server

- L'oggetto remoto Warehouse definisce l'interfaccia tra client e server
- Estende la Remote interface di Java
- Richiede la gestione di eventuali
 RemoteException nel caso in cui ci fossero errori di rete

Interfaccia condivisa client-server

```
import java.rmi.*;

public interface Warehouse extends Remote {
    double getPrice(String description) throws RemoteException;
}
```

I client saranno costretti a gestire gli errori che possono sorgere durante l'invocazione di un oggetto remoto Interfaccia condivisa dal client e

Warehouse Server

- Il server implementa l'interfaccia remota
- Estende la classe UnicastRemoteObject che rende l'oggetto accessibile da remoto

Warehouse Server

```
import java.rmi.*;
import java.rmi.registry.*;
                                                    Rende l'oggetto accessibile da remoto
                                                  (attraverso gli opportuni stub e skeletons)
import java.rmi.server.*;
import java.util.*;
public class WarehouseImpl extends UnicastRemoteObject implements Warehouse {
    private Map<String, Double>prices;
    public WarehouseImpl() throws RemoteException {
         prices = new HashMap<String, Double>();
         prices.put("Blackwell Toaster", 24.95);
         prices.put("ZapXpress Microwave Oven", 49.95);
    }
    public double getPrice(String description) throws RemoteException {
         Double price = prices.get(description);
         return price == null ? 0 : price;
                                                 Definisco l'implementazione lato server
```

dell'interfaccia definita precedentemente

Warehouse Server (Alternativa)

```
import java.rmi.*;
import java.rmi.registry.*;
import java.rmi.server.*;
import java.util.*;
public class WarehouseImpl implements Warehouse
                                                                     Rende l'oggetto
    { public WarehouseImpl() throws
                                                                  accessibile da remoto
    RemoteException {
                                                                  (soluzione alternativa)
         prices = new HashMap<String, Double>();
                                                                  0 is the port number
         prices.put("Blackwell Toaster", 24.95);
                                                                   (anonymous in this
         prices.put("ZapXpress Microwave Oven", 49_24
                                                                         case)
         UnicastRemoteObject.exportObject(this, 0);
    public double getPrice(String description) throws RemoteException {
         Double price = prices.get(description);
         return price == null ? 0 : price;
                                                   Definisco l'implementazione lato server
    private Map<String, Double>prices;
                                                  dell'interfaccia definita precedentemente
```

Pubblicare l'oggetto remoto

- All'avvio il server pubblica sul registro RMI l'oggetto remoto
- In questo modo il client potrà cercare gli oggetti remoti disponibili e ottenere un riferimento
- Il registro RMI deve essere online prima di avviare il server
 - Di default il registro si trova in localhost sulla porta 1099
 - Vedremo poi come lanciarlo...

```
WarehouseImpl centralWarehouse = new WarehouseImpl();
//If no parameters -> localhost:1099
Registry registry = LocateRegistry.getRegistry();
registry.bind("central_warehouse", centralWarehouse);
```

Stiamo creando un **binding** tra il nome "central_warehouse" e l'oggetto remoto centralWarehouse

Mettiamo tutto insieme...

```
import java.rmi.*;
import java.rmi.registry.*;
public class WarehouseServer {
   public static void main(String[] args)
     throws RemoteException, AlreadyBoundException{
         System.out.println("Constructing server implementation...");
         WarehouseImpl centralWarehouse = new WarehouseImpl();
         System.out.println("Binding server implementation to registry...");
         Registry registry = LocateRegistry.getRegistry();
         registry.bind("central_warehouse", centralWarehouse);
         System.out.println("Waiting for invocations from clients...");
```

Note tecniche su bind()

- Per ragioni di sicurezza un'applicazione può associare, deassociare o riassociare un oggetto a un nome solose l'applicazione gira sullo stesso host del registro
- Questo evita che client malevoli cambinole informazioni del registro
- I client possono fare un lookup degli oggetti...

String[] remoteObjects = registry.list();

Ritorna tutti i binding attualmente presenti nel registry...

Note tecniche sul registro

- Il registro è anch'esso un oggetto remoto
- Ilmetodo bind() appartiene all'interfaccia remota implementata dal registro, infatti...

```
void bind(String name, Remote obj)
throws RemoteException, AlreadyBoundException, AccessException;
```

- I parametri della chiamata dovranno essere serializzati/deserializzati
- Il registro scaricherà a runtime la definizione dell'interfaccia remota (nel nostro caso Warehouse) per serializzare l'oggetto che gli stiamo passando

Warehouse Client

- Lato client possiamo ottenere un riferimento al nostro stub con questo codice, purché:
 - Il registro sia online
 - L'oggetto remoto sia stato già pubblicato dal server

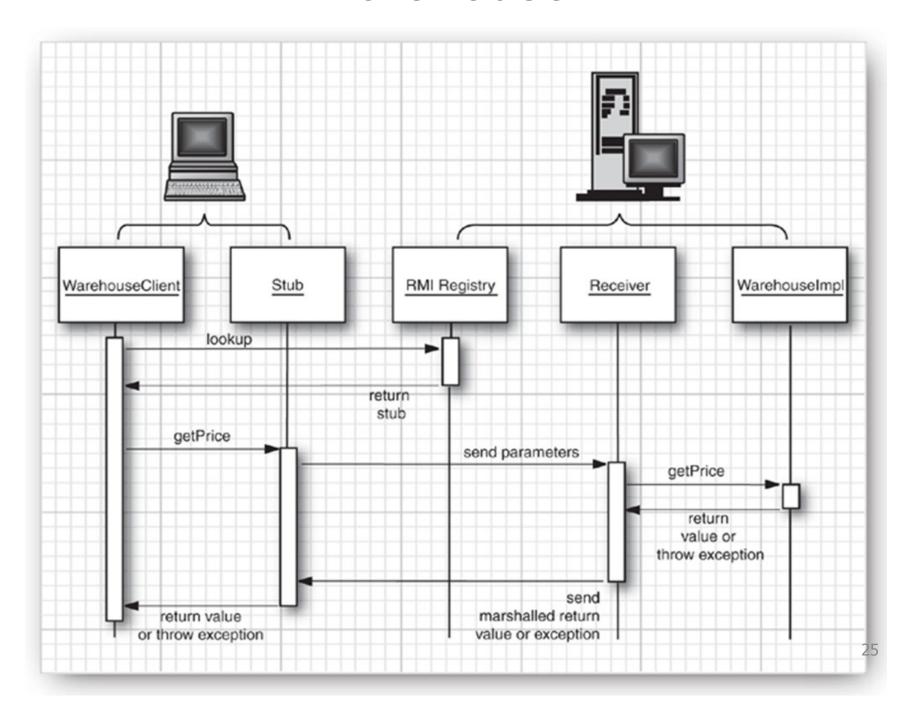
```
String remoteObjectName = "central_warehouse";
Warehouse centralWarehouse =
     (Warehouse) registry.lookup(remoteObjectName);
```

- Notare il casting a Warehouse
 - Perché non usiamo WarehouseImpl?
 - Client e Server hanno in comune solo Warehouse, l'interfaccia remota
 - Il client non sa nemmeno cosa sia Warehouselmpl

Warehouse Client

```
import java.rmi.*;
import java.rmi.registry.*;
import java.util.*;
import javax.naming.*;
public class WarehouseClient {
    public static void main(String[] args)
      throws NamingException, RemoteException, NotBoundException {
       Registry registry = LocateRegistry.getRegistry();
                                                               Da questo momento in avanti,
       System.out.print("RMI registry bindings: ");
                                                               tutte le chiamate all'oggetto
       String[] e = registry.list();
                                                                remoto non saranno più
                                                               distinguibili da chiamate ad
                                                                   un oggetto locale!
       for (int i=0; i<e.legth; i++)
            System.out.println(e[i]);
        String remoteObjectName = "central warehouse";
        Warehouse centralWarehouse = (Warehouse) registry.lookup(remoteObjectName);
        String descr = "Blackwell Toaster";
        double price = centralWarehouse.getPrice(descr);
        System.out.println(descr + ": " + price);
```

Warehouse



Deployare l'applicazione RMI

- Cosa ci serve per far partire il tutto
 - Avviamo il server HTTP
 - Per permettere al registro RMI di recuperare la definizione delle nostre interfacce remote
 - Avviamo il registro RMI
 - Per permettere al client di trovare gli oggetti remoti pubblicati dal nostro server
 - Avviamo il server
 - All'avvio il server registrerà l'oggetto remoto Warehouse
 - Il registro RMI scarica la definizione dell'interfaccia remota dal server HTTP
 - Avviamo il client
 - Per vedere finalmente l'output della nostra applicazione

Settings (1)

Sulla macchina server avremo

```
warehouseServer.class
WarehouseImpl.class
download/
Warehouse.class
```

Sulla macchina client avremo

```
client/ WarehouseClient.class
```

Settings (2)

- In fase di bind il registro RMI ha quindi bisogno di accedere alla definizione delle interfacce remote
- I file .class solitamente vengono distribuiti con un normale web server
 - Nel nostro esempio il server deve rendere disponibile il file WareHouse.class
- Scarichiamo quindi NanoHTTPD web server
 - Un mini-server web la cui implementazione è contenuta tutta in NanoHTTPD.java
- Dopo aver compilato il server dovremmo trovarci nella seguente situazione

```
download/
Warehouse.class
NanoHTTPD.class
```

Avviamo l'HTTP Server

- Avviamo il server HTTPin localhost sulla porta 8080
- Per verificare che tutto funzioni proviamo adaccedere all'indirizzo http://localhost:8080 via browser
- Tale indirizzo verrà poi utilizzato dal server per dichiarare la location della codebase RMI
 - Vedere poi l'avvio del server della nostra applicazione

\$ java download/NanoHTTPD 8080

Avviamo il registro RMI

Su Linux e OSX

\$ rmiregistry -J-Djava.rmi.server.useCodebaseOnly=false

Su Windows

\$ start rmiregistry -J-Djava.rmi.server.useCodebaseOnly=false

- In generale è necessario che l'eseguibile rmiregistry sia presente nel path
 - Viene distribuito con Java, lo trovate quindinella sua cartella di installazione

Avviamo il Server

Andiamo nella directory del server e digitiamo

\$ java WarehouseServer

Cosa vediamo?

Constructing server implementation...
Binding server implementation to registry...
Exception in thread "main" javax.naming.CommunicationException [Root exception is java.rmi.ServerException: RemoteException occurred in server thread; nested exception is: java.rmi.UnmarshalException: error unmarshalling arguments; nested exception is: java.lang.ClassNotFoundException: Warehouse] at com.sun.jndi.rmi.registry.RegistryContext.bind(RegistryContext.java:143) at com.sun.jndi.toolkit.url.GenericURLContext.bind(GenericURLContext.java:226) at javax.naming.InitialContext.bind(InitialContext.java:419) at WarehouseServer.main(WarehouseServer.java:13)

Avviamo il Server

Andiamo nella directory del server e digitiamo

```
$ java -Djava.rmi.server.useCodebaseOnly=false
    -Djava.rmi.server.codebase=http://localhost:8080/ WarehouseServer
```

- L'opzione –Djava.rmi.server.codebase serve a specificare l'URL dove si trovano I file .class che servono al registro RMI
- Quando eseguite questo comando date un'occhiata al terminale dove sta girando NanoHTTPD
 - Vedrete un messaggio che mostra informazioni sulla richiesta del registro RMI interessato al file WareHouse.class

Nota tecnica

- Dopo aver avviato il server la console resta in esecuzione
- Se guardiamo il codice del server questo potrebbe sembrarci strano
 - Il programma ha solo creato un oggetto
 Warehouselmpl e l'ha registrato sul RMI registry
 - La spiegazione è che quando creiamo un oggetto di tipo UnicastRemoteObject viene creato un thread separato che tiene vivo il programma
 - Questa funzione è necessaria per assolvere alla funzione di server

Avviamo il client

 Infine apriamo una quarta console, andiamo nella cartella contenente i file del client e digitiamo

\$ java WarehouseClient

 Questo completa la nostra prima applicazione RMI!

Loggare la nostra applicazione

- Viste le immense difficoltà che un'applicazione distribuita comporta può essere molto utile loggare la nostra applicazione
- Nel caso più semplice basta avviare il server con l'opzione
 - Djava.rmi.server.logCalls=true
 - Tutte le chiamate RMI ed eventuali eccezioni verranno mandate a System.err

Server HTTP-un'alternativa

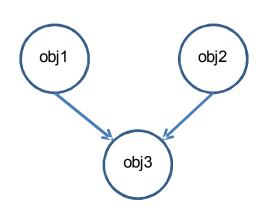
- Se vogliamo "deployare" la nostra applicazione senza usare un server HTTP basta avviare il server con la seguente opzione
 - -Djava.rmi.server.codebase=file:/path/to/classDir/
 - Lo slash finale è importante!
- Questa soluzione è ideale in un ambiente di test dove il registro RMI e il client risiedono effettivamente sulla stessa macchina del server

Passaggio di oggetti

- Un oggetto non-remoto, passato come parametro, o restituito come risultatoda un metodo remoto, è sempre passato per copia
 - Ovvero serializzato, scritto nello stream, e ricaricato all'altro estremo dello stream, ma come un oggetto differente
 - Modificare quindi un oggetto ricevuto mediante invocazione remota non ha alcun effetto sull'istanza originale di chi l'ha inviato
- Un oggetto remoto, già esportato, passato come parametro, o restituito come risultato da un metodo remoto è passato mediante il suo stub
 - Un oggetto remoto passato come parametro può solo implementare interfacce remote

Referential Integrity

- Se due riferimenti ad un oggetto sono passati da una JVM ad un'altra utilizzando una singola chiamata remota, questi riferimenti punteranno allo stesso oggetto anche nella JVM ricevente
- All'interno di una stessa chiamata remota il sistema RMI mantiene la referential integrity tra gli oggetti passati come parametro o come valori di ritorno



Caso (1)

remoteObject.remoteMethodTwoParameters(obj1, obj2);

Caso (2)

remoteObject.remoteMethodOneParameter(obj1); remoteObject.remoteMethodOneParameter(obj2);

Concorrenza

- La specifica RMI prevede che il server possa eseguire le invocazioni dei metodi remoti in modalità multithreaded
 - I metodi esposti a chiamate remote devono essere thread-safe
 - Gestire la concorrenza è a carico del programmatore

Dynamic Class Loading

- Mediante il dynamic class loading in Java è possibile caricare a runtime la definizione di classi Java
- Questa caratteristica è usata con RMI
 - Il client può ricevere da parte del server delle classi sconosciute per le quali è necessario scaricare la definizione corrispondente, cioè il file .class
- Vediamo con un esempio pratico un caso d'uso di questa tecnologia
- Detailed description by Oracle

Warehouse V2

- Vogliamo modificare il nostro progetto Warehouse affinché cerchi un determinato prodotto sul server sulla base di una lista di keyword e non più semplicemente grazie alla descrizione del prodotto
- Eccol'interfaccia remota aggiornata:

```
import java.rmi.*;
import java.util.*;

public interface Warehouse extends Remote
{
    double getPrice(String description) throws RemoteException;
    Product getProduct(List<String> keywords) throwsRemoteException;
}
```

La dasse Product

```
import java.io.*;
public class Product implements Serializable {
    private String description;
    private double price;
    private Warehouse location;
    public Product(String description, double price) {
         this.description = description;
         this.price = price;
    publicString getDescription() {
         return description;
    public double getPrice(){
         return price;
    public Warehouse getLocation() {
         return location;
    public void setLocation(Warehouse location) {
         this.location = location;
```

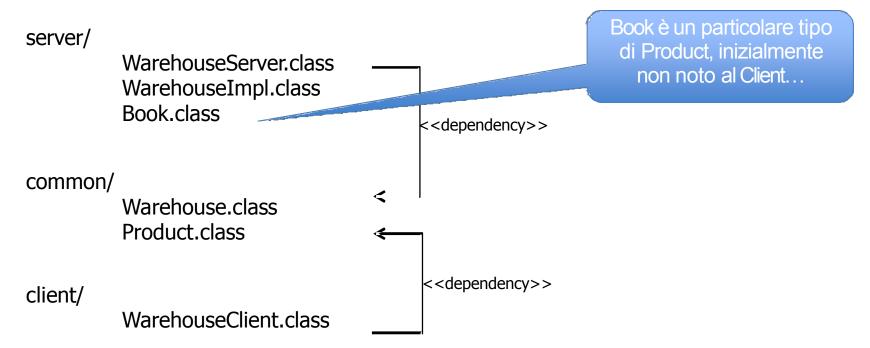
- Questa classe sarà presente sia sul client che sul server
- Stabilisce cosa è un prodotto e che funzionalità offre
- Non è un oggetto remoto ma è serializzabile
- Il server dovrà inviare i prodotti al client

La dasse Book

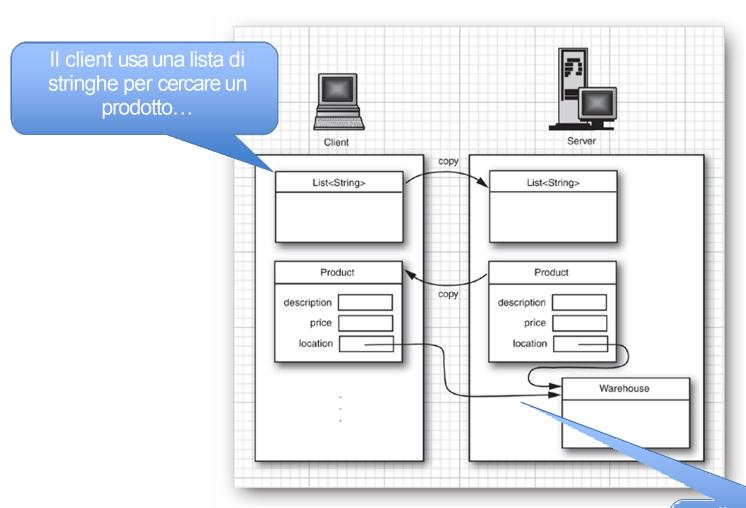
```
public class Book extends Product {
     private String isbn;
    public Book(String title, String isbn, double price) {
         super(title, price);
         this.isbn = isbn;
    public String getDescription() {
         return super.getDescription() + " " + isbn;
```

Struttura progetto

- Il progetto è diviso in tre compilation units
- Server e Client dipendono entrambi dalla definizione delle interfacce condivise
 - Warehouse è l'interfaccia dell'oggetto remoto
 - Product è richiesto da Warehouse



Workflow dell'applicazione



Il prodotto ritornato include un riferimento remoto alla Warehou s e

WarehouseImpl

public class WarehouseImpl extends UnicastRemoteObject implements Warehouse{

```
private Map<String, Product> products;
private Product backup;
public WarehouseImpl(Product backup) throws RemoteException {
     products = new HashMap<String, Product>();
     this.backup = backup;
}
public void add(String keyword, Product product){
     product.setLocation(this);
     products.put(keyword, product);
public double getPrice(String description) throws RemoteException {
     for (Product p :products.values())
          if (p.getDescription().equals(description)) return p.getPrice();
     if (backup == null) return 0;
     else return backup.getPrice(description);
}
public Product getProduct(List<String> keywords) throws RemoteException {
     for (String keyword : keywords){
          Product p = products.get(keyword);
          if (p != null)return p;
     return backup;
```

Warehouse Server

```
import java.rmi.*;
import javax.naming.*;
public class WarehouseServer {
    public static void main(String[] args) throws RemoteException, NamingException {
         System.out.println("Constructing server implementation...");
         WarehouseImpl centralWarehouse = new WarehouseImpl(
                            new Book("BackupBook", "123456", 66.99));
         centralWarehouse.add("toaster", new Product("Blackwell Toaster", 23.95));
         System.out.println("Binding server implementation to registry...");
         Registry registry = LocateRegistry.getRegistry();
         registry.bind("central warehouse", centralWarehouse);
         System.out.println("Waiting for invocations from clients...");
```

WarehouseClient

```
import java.rmi.*;
import java.util.*;
import javax.naming.*;
import java.util.ArrayList;
public class WarehouseClient {
    public static void main(String[] args) throws NamingException, RemoteException {
         Context namingContext = new InitialContext();
         System.out.print("RMI registry bindings: ");
                                                                         Metodo alternativo per
         Enumeration < NameClassPair > e =
                                                                             ispezionare RMI
           namingContext.list("rmi://localhost/");
                                                                          registry ed ottenere un
                                                                            riferimento ad un
          while (e.hasMoreElements())
                                                                             oggetto remoto
              System.out.println(e.nextElement().getName());
          String url = "rmi://localhost/central warehouse";
          Warehouse centralWarehouse = (Warehouse) namingContext.lookup(url);
         ArrayList<String> I=new ArrayList<String>();
         l.add("toaster");
                                                                           Aruntime potremmo
         Product p=centralWarehouse.getProduct(I);
         System.out.println("Description: " + p.getDescription());
                                                                             come fa il client a
```

ricevere un book! Ma conoscerlo? Book è stato compilato solamente sul se rv er

Dynamic Class Loading

- Il nostro server torna dei prodotti sulla base delle keyword che ha inviato il client
- Tuttavia se il prodotto non è presente si è deciso di tornare un oggetto di backup
 - ...in questo caso, un oggetto di tipo Book che estende Product
- Ma il client non ha idea di cosa sia un Book
 - Book non è stato inserito tra le dipendenze del Client
 - Quando abbiamo compilato il client Book non era richiesto
 - Il codice del Client non ha riferimenti a Book, quindi compila anche senza

Dynamic Class Loading

- Il server comunica l'URL della codebase al client
 - Mediante l'attributo java.rmi.server.codebase
- Il client contatta quindi il server HTTPescarica il file Book.class in modo da poter eseguire il suo codice
 - Tutto questo avviene in maniera trasparente
 e automatica!

Security Policies

- Il Dynamic Class Loading richiede la definizione di alcune policy di sicurezza
 - ...eseguire un file .class scaricato dall'esterno non è sicuramente il massimo
- Non approfondiremo la scrittura di una policy

WarehouseClient

```
import java.rmi.*;
                                                                           Configurano la security policy
import java.util.*;
                                                                                  da adottare...
import javax.naming.*;
import java.util.ArrayList; public
class WarehouseClient{
     public static void main(String[] args) throws NamingException, Remg
                                                                              xception {
          System.setProperty("java.security.policy", "client.policy");
          System.setSecurityManager(new SecurityManager());
          Context namingContext = new InitialContext();
          System.out.print("RMI registry bindings:");
          Enumeration < NameClassPair > e = namingContext.list("rmi://localhost/");
          while (e.hasMoreElements())
               System.out.println(e.nextElement().getName());
           String url = "rmi://localhost/central warehouse";
          Warehouse centralWarehouse = (Warehouse) namingContext.lookup(url);
          ArrayList<String> I=new ArrayList<String>();
          l.add("toaster");
          Product p=centralWarehouse.getProduct(I);
          System.out.println("Description: " + p.getDescription());
```

Warehouse Server

```
import java.rmi.*;
                                                             Configurano la security policy
import javax.naming.*;
                                                                   da adottare...
public class WarehouseServer{
    public static void main(String[] args) throws RemoteException, NamingException {
         System.setProperty("java.security.policy", "server.policy");
         System.setSecurityManager(new SecurityManager());
         System.out.println("Constructing server implementation...");
         WarehouseImpl centralWarehouse = new WarehouseImpl(
                new Book("BackupBook", "123456", 66.99));
         centralWarehouse.add("toaster", new Product("Blackwell Toaster", 23.95));
         System.out.println("Binding server implementation to registry...");
         Context namingContext = new InitialContext();
         namingContext.bind("rmi:central warehouse", centralWarehouse);
         System.out.println("Waiting for invocations from clients...");
```